
UNIONE EUROPEA



ISTITUZIONI DELL'UE

- Parlamento dell'UE
- **Consiglio europeo**
- Consiglio dell'Unione europea
- Commissione europea
- Corte di Giustizia
- Banca centrale europea
- Corte dei conti



EUROPEAN COUNCIL
BRUSSELS

CHE COS'E'

CONSEIL EUROPÉEN
BRUXELLES

- Il **Consiglio europeo** è l'istituzione dell'UE che definisce le priorità e gli orientamenti politici generali dell'Unione europea ed esamina i problemi del processo di integrazione.
- Non va confuso con un'altra istituzione dell'Unione europea: il Consiglio dell'Unione europea, che detiene il potere legislativo dell'Unione al pari del Parlamento europeo.
- Non va confuso nemmeno col Consiglio d'Europa, il quale è una organizzazione internazionale indipendente dall'Unione europea.



EUROPEAN COUNCIL
BRUSSELS

CHE COS'E'

CONSEIL EUROPÉEN
BRUXELLES

- Il **Consiglio europeo** è composto dai Capi di Stato o di governo degli Stati membri, dal suo Presidente e dal Presidente della Commissione. Partecipa ai lavori anche l'Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.
- Il Consiglio europeo si riunisce almeno quattro volte l'anno per delineare le priorità necessarie allo sviluppo dell'Unione e definirne gli orientamenti politici generali, senza partecipare alla funzione legislativa.
- Si occupa inoltre di determinare la politica estera e di sicurezza dell'UE e di nominare ed eleggere i candidati per ruoli di alto profilo nelle istituzioni dell'Unione.



CONSIGLIO EUROPEO

La sede delle riunioni è solitamente Bruxelles.

Sino al 2003 invece le riunioni del Consiglio europeo variavano a seconda dello Stato che esercitava il semestre di presidenza e che le ospitava in una propria città.



ORGANIZZAZIONE

I MEMBRI DEL CONSIGLIO EUROPEO SONO I CAPI DI STATO O DI GOVERNO DEI 27 STATI MEMBRI DELL'UE, IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO EUROPEO E IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA.

IL CONSIGLIO DELL'UE È UN'ENTITÀ GIURIDICA UNICA, MA SI RIUNISCE IN DIECI DIVERSE "FORMAZIONI" A SECONDA DELL'ARGOMENTO TRATTATO.



ORGANIZZAZIONE

- › Affari esteri
- › Affari generali
- › Agricoltura e pesca
- › Ambiente
- › Competitività
- › Economia e finanza
- › Giustizia e affari interni
- › Istruzione, gioventù, cultura e sport
- › Occupazione, politica sociale, salute e consumatori
- › Trasporti, telecomunicazioni e energia

LE DIECI DIVERSE "FORMAZIONI"
DEL CONSIGLIO DELL'UE.



A black and white photograph of Charles Michel, President of the European Council, speaking at a podium. He is wearing a suit, tie, and glasses, and has a beard. His right hand is raised in a gesture. Behind him are the flags of the European Union and the Italian Republic. The image is partially overlaid by a blue vertical bar on the right side.

IL PRESIDENTE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO EUROPEO

Charles Michel





IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO EUROPEO

● Il ruolo del presidente è definito all'articolo 15 del trattato sull'Unione europea (TUE). Sono attribuite al presidente del Consiglio europeo le seguenti responsabilità:

- presiedere le riunioni e animare i lavori del Consiglio europeo;
- assicurare la preparazione delle riunioni e la continuità dei lavori del Consiglio europeo, in cooperazione con il presidente della Commissione e in base ai lavori della formazione "Affari generali" del Consiglio;





IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO EUROPEO

- adoperarsi per facilitare la coesione e il consenso in seno al Consiglio europeo;
- presentare al Parlamento europeo una relazione dopo ciascuna delle riunioni del Consiglio europeo.





IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO EUROPEO

- Il presidente del Consiglio europeo assicura inoltre la rappresentanza esterna dell'UE a livello di capi di Stato o di governo:
 - per le materie relative alla politica estera e di sicurezza comune dell'UE, insieme all'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza;
 - nei vertici internazionali, di norma con il presidente della Commissione europea.



MEMBRI DEL CONSIGLIO EUROPEO



Austria
Karl Nehammer
Cancelliere federale



Belgio
Alexander De Croo
Primo ministro



Bulgaria
Kiril Petkov
Primo ministro



Croazia
Andrej Plenković
Primo ministro



Cipro
Nicos Anastasiades
Presidente della Repubblica



Repubblica ceca
Petr Fiala
Primo Ministro



MEMBRI DEL CONSIGLIO EUROPEO



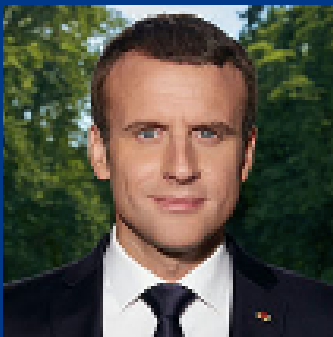
Danimarca
Mette Frederiksen
Prima ministra



Estonia
Kaja Kallas
Prima ministra



Finlandia
Sanna Marin
Prima ministra



Francia
Emmanuel Macron
Presidente della Repubblica



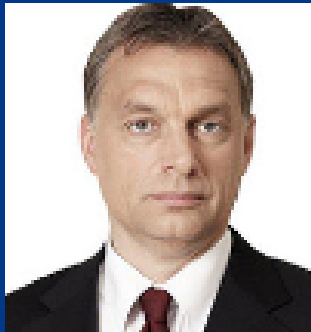
Germania
Olaf Scholz
Cancelliere federale



Grecia
Kyriakos Mitsotakis
Primo ministro



MEMBRI DEL CONSIGLIO EUROPEO



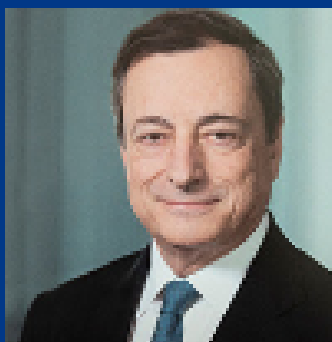
Ungheria
Viktor Orbán
Primo ministro



Irlanda
Micheál Martin
Taoiseach (primo ministro)



Lettonia
Krišjānis Kariņš
Primo ministro



Italia
Mario Draghi
Presidente del Consiglio dei ministri



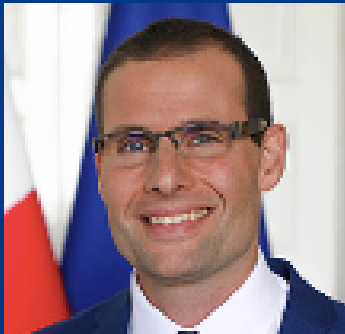
Lituania
Gitanas Nausėda
Presidente della Repubblica



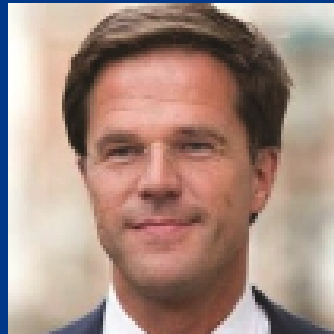
Lussemburgo
Xavier Bettel
Primo ministro



MEMBRI DEL CONSIGLIO EUROPEO



Lussemburgo
Xavier Bettel
Primo ministro



Paesi Bassi
Mark Rutte
Primo ministro



Polonia
Mateusz Morawiecki
Presidente del Consiglio dei ministri



Romania
Klaus Werner Iohannis
Presidente



Portogallo
António Costa
Primo ministro



Slovenia
Janez Janša
Primo ministro



MEMBRI DEL CONSIGLIO EUROPEO



Slovacchia

Eduard Heger

Presidente del Consiglio dei ministri



Spagna

Pedro Sánchez

Presidente del governo



Svezia

Magdalena Andersson

Prima ministra



Ursula von der Leyen

Presidente della Commissione europea



DEFINIZIONE DELL'AGENDA POLITICA DELL'UE

- Il Consiglio europeo è una delle sette istituzioni dell'UE. Non è tuttavia uno degli organi legislativi dell'UE e pertanto non negozia né adotta leggi dell'UE. Il suo ruolo principale è invece quello di stabilire le priorità e gli orientamenti politici generali dell'UE, essenzialmente definendone l'agenda politica.



DEFINIZIONE DELL'AGENDA POLITICA DELL'UE

- Ciò avviene tradizionalmente nel corso di ciascuna riunione del Consiglio europeo mediante l'adozione di conclusioni, che individuano specifiche questioni di interesse per l'UE e definiscono determinate azioni da intraprendere od obiettivi da raggiungere. Le conclusioni del Consiglio europeo possono inoltre fissare i termini entro i quali giungere a un accordo in merito a un determinato punto o presentare proposte legislative. In questo modo il Consiglio europeo è in grado di influenzare e orientare l'agenda politica dell'UE.



DEFINIZIONE DELL'AGENDA POLITICA DELL'UE

- Il Consiglio europeo adotta inoltre un'"agenda strategica" dei settori prioritari su cui dovranno concentrarsi l'attenzione e l'azione dell'UE nel lungo periodo.
- Nella riunione tenutasi a Bruxelles il 20 giugno 2019 il Consiglio europeo ha trovato un accordo su un'agenda per l'UE per i prossimi cinque anni. La "nuova agenda strategica 2019-2024" definisce i settori prioritari che guideranno i lavori del Consiglio europeo e fornisce orientamenti per i programmi di lavoro delle altre istituzioni dell'UE.



L'AGENDA STRATEGICA è INCENTRATA SU QUATTRO PRIORITÀ PRINCIPALI:



**PROTEGGERE I
CITTADINI E LE
LIBERTÀ**



**SVILUPPARE UNA
BASE ECONOMICA
FORTE E VIVACE**



**COSTRUIRE UN'EUROPA
VERDE, EQUA, SOCIALE
E A IMPATTO
CLIMATICO ZERO**



**PROMUOVERE GLI
INTERESSI E I VALORI
EUROPEI SULLA
SCENA MONDIALE**





CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO EUROPEO

- Le conclusioni del Consiglio europeo sono adottate in occasione di ogni riunione del Consiglio europeo. In esse si individuano specifiche questioni di interesse per l'UE e si definiscono determinate azioni da intraprendere o obiettivi da raggiungere. Le conclusioni del Consiglio europeo possono inoltre fissare i termini entro i quali giungere ad un accordo su un determinato punto o presentare proposte legislative. In questo modo il Consiglio europeo è in grado di influenzare e orientare l'agenda politica dell'UE.





CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO EUROPEO

- Le conclusioni sono adottate per consenso da tutti gli Stati membri dell'UE.
- Il Consiglio europeo tiene inoltre **riunioni informali o straordinarie dei capi di Stato o di governo**, a volte con **un paese terzo** (un paese al di fuori dell'UE). In seguito a tali riunioni i leader adottano solitamente una dichiarazione, piuttosto che conclusioni ufficiali.

